



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado



**CITTÀ DI
GIUSSANO**
Assessorato alla Cultura

19 marzo 2017, ore 17.00

Sala Consiliare Aligi Sassu, Piazzale Aldo Moro, 1 - Giussano (MB)
ingresso libero

Orchestra dei Giovani della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado
Carlo De Martini, direttore

Programma

Claudio Merulo, "La Zambecara" - Canzone a quattro

Giovanni Gabrieli, Canzone a Dieci voci

Johannes Brahms *Nachtwache* I a sei voci (trascr. C. De Martini)

Claudio Merulo, "La Pazza" - Canzone a quattro

Henry Purcell, Aria e Ciaccona da "The Fairy Queen"

Johannes Brahms, *All meine Herzgedanken* a sei voci (trascr. C. De Martini)

Karl Jenkins, Quattro Variazioni per archi su "Adiemus"

Orchestra dei Giovani della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

violini primi

Martina Verna, Giulia Pavan, Pietro Cirino, Irene Niglio, Jacopo Iarlori, Ginevra Ribatti

violini secondi

Alice Currao, Valentina Villa, Silvia Pagano, Riccardo Briigliadoro, Alessandro Rocca, Angelica Porta

violenze

Costanza Roberti, Delfi Merlo, Giosuè Pugnale

violoncelli

Rocco Pugnale, Alice Carlotta Drago, Irene Rossi

contrabbasso

Tommaso Fiorini



L'Orchestra dei Giovani della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado è stata fondata da Carlo De Martini, docente di violino, nel 1991.

Giunta al ventiseiesimo anno di vita, è da sempre formata dagli allievi di strumento ad arco iscritti a non oltre il sesto anno del corso curricolare tradizionale, che vi partecipano volontariamente. Si tratta, perciò, di un gruppo di ragazzi la cui età va generalmente dai 9 ai 17 anni.

L'Orchestra, che possiede un organico variabile tra i 15 e i 25 musicisti, ha un'attività regolare durante l'anno accademico e il suo repertorio comprende numerosi lavori del periodo barocco e classico, insieme a un nutrito numero di composizioni del '900 e ad alcuni brani scritti per questa formazione da giovani compositori.

Negli ultimi anni sono state sviluppate diverse collaborazioni con gruppi corali, a integrazione dello studio del repertorio per archi.

Carlo De Martini, violinista di formazione milanese (allievo della Civica Scuola di Musica) e salisburghese (scuola di Sandor Végh), ha fatto parte degli Stormy Six, gruppo di rock progressivo e popolare negli anni '70, ed è approdato alla direzione attraverso la lunga attività di concertazione dell'orchestra da camera Il Quartettone, fondata a Milano nel 1987, e attraverso gli inviti ricevuti da numerose orchestre italiane negli anni. Come direttore de Il Quartettone e violinista nel gruppo Le Ricordanze ha registrato numerosi cd dedicati a Bartók, Boccherini, Cambini, Mozart, collaborando tra gli altri con Mario Brunello e Giuliano Carmignola. Ha collaborato a lungo con As.Li.Co., dirigendo tra il 1997 e il 1999 tre allestimenti per il progetto-scuole Opera Domani e, tra il 1999 e il 2004, le opere Il flauto magico, *La clemenza di Tito* e *Idomeneo* di Mozart per il Circuito Regionale Lombardo.

Studio della prassi strumentale antica, ha suonato con Laura Alvini e Roberto Gini, con l'Ensemble Aglaia e con Harmonices Mundi.

Attualmente è membro della formazione allargata del Giardino Armonico, collabora frequentemente con La Gaia Scienza e fa parte del Classico Terzetto Italiano, fondato insieme al flautista Ubaldo Rosso e al chitarrista Francesco Biraghi, con cui ha inciso trii di J. Kreutzere Carulli. È stato invitato a molte edizioni degli Open Chamber Music, incontri di musica da camera fondati da Sandor Végh in Cornovaglia, e fa parte del comitato artistico del "Festival der Zukunft", che ha luogo a Ernen, Svizzera, ideato da Gyorgy Sebok.

Da diversi anni tiene campus e corsi estivi di formazione individuale e orchestrale. Dal 1981 è insegnante di violino presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado.

